

Buona la Prima !!

Inviato da Raffaele
sabato 23 settembre 2017

Articolo di Roberto Mattiussi edito sul sito www.cafe24.it

AL CINEMA VISIONARIO TUTTO ESAURITO PER "LA DONNA DI PICCHE"

UDINE – Una prima visione da tutto esaurito al cinema Visionario di Udine: quello di giovedì è stato un debutto da non dimenticare per "La donna di picche", il film indipendente del regista Renzo Sovran. È stata una serata con un'atmosfera davvero unica, carica di entusiasmo; ha sottolineato lo stesso Sovran – un premio, che ha raggiunto però una dimensione davvero insperata, per tutto l'impegno del gruppo di lavoro. La presentazione del film è stata condotta dal coinvolgente Alessandro Pomarè. In una sala Astra gremita, al termine della proiezione, Sovran ha ringraziato gli attori e il cast tecnico e, sul palco, è chi si è commosso davanti alla "ola" finale che il pubblico ha tributato al film.

"Il Visionario è il luogo ideale per esprimere questo tipo di emozione"; è stato il commento di Sabrina Baracetti, presidente del Cec che gestisce il cinema in via Asquini. "Il fatto che ci fosse molta gente in coda, desiderosa di entrare a vedere il film; ha commentato in riferimento alla serata – rifletteva la dimensione dell'avvenimento e restituiva la sensazione dell'evento unico". "Il Visionario – ha rimarcato ancora – è uno spazio di riferimento per tutti i cineasti che lavorano in Regione e noi ci impegniamo a dare visibilità a tutte queste persone". Il cinema di via Asquini, quindi, come spazio che ha una forte identità per il territorio - ha sottolineato Baracetti - perfetto per eventi come le prime visioni cinematografiche.

"Un uomo che ha il coraggio di cambiare la sua vita dopo un solo bacio"; è stata la chiave di lettura del film offerta, sul palco, dallo stesso autore. "La donna di picche" racconta infatti la storia dell'amore tra l'operaio quarantenne Tommaso e la giovane studentessa Serena: lui è un uomo introverso, molto solo, che trova nella scrittura il suo unico modo di comunicare, lei è giovanissima, vitale, solare, ora timidissima ora sfrontata, porta con sé tutta l'incoscienza e l'energia dei suoi vent'anni. Sullo sfondo c'è la provincia friulana degli anni Settanta, con la vita da bar o la chiesa come uniche alternative alle lunghe ore in fabbrica. Lo sguardo del regista su questi anni è però così innamorato e nostalgico che, alla fine del film, in tanti hanno pensato che sia, in fondo, il nostro Friuli il vero protagonista della

“Donna di picche”.

Il film è davvero friulano al 100%: è prodotto infatti da Flavio Zanello con The Box records per Zerozerobudget, D&L movies e Backfilm Productions, tra gli interpreti Ludovico Rigonat, Betty Maier, Paolo Massaria, Claudio Saccavino, Stefania De Michiel, Stefano Mussinano, Fabio Saccavino, Massimo Trevisiol, Andrea Tracanelli, Elisa Kant, Gaetano Sanfilippo, Simona Zuliani, Luca De Michiel, con la partecipazione della cabarettista Catine e di Alessandro Pomarè di Udinese tv. Nel cast tecnico Luca Bertossi e Gian Pietro Nadalutti (fotografia), Nadia Avon (direzione di produzione), Massimo Bocus (aiuto regia) Claudia Dallavalle, Lorenzo Cattarossi, Nicola Skert. Tra gli sponsor, La San Marco, marchio storico per la produzione di macchine per il caffè, e il pastificio Sapori Antichi di Villa Santina.

La produzione del film è dispiaciuta per coloro che non hanno trovato posto per la “prima” (un centinaio di persone circa) ma li invita, unitamente a tutti quelli che vorranno vedere “La donna di picche”, alle prossime proiezioni, in calendario il 28, 29 e 30 al cinema Castello di Spilimbergo, il 5 ottobre al cinema Manzoni a Maniago, il 7 ottobre al teatro Adelaide Ristori di Cividale, e quindi a Trieste, al teatro San Giovanni, il 4 e 5 novembre.

Segnaliamo infine che è disponibile il link al trailer su <https://www.youtube.com/watch?v=CUJrXYL4hv8&t=2s>, mentre gli aggiornamenti sul calendario delle proiezioni vengono pubblicati sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/Zerozerobudget/>.